

COMUNE DI BONEMERSE

- PROVINCIA DI CREMONA -

 Via Roma n° 25 – 26040 Bonemerse – C.F. e P.IVA: 00308090190

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di 1^a / 2^a convocazione

ORIGINALE

N° 35 del 20.12.2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, addì venti del mese di dicembre alle ore 18.00, nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi i consiglieri comunali.

La seduta si svolgerà in “forma mista”, ai sensi dell'art. 5 –comma 2 del vigente “Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali”; in presenza presso la sala consiliare del Comune di Bonemerse ed in modalità di videoconferenza tramite la piattaforma google Meet

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente/Assente
1	FERRARINI Luca	Presente
2	ZIGNANI NUNZIO	Presente
3	GERELLI MORENO	Presente
4	BERETTINI FRANCESCO	Presente
5	GIGLIOTTI MARCELLO	Assente
6	MUSSA MARILINA	Assente
7	TOSCANI CHRISTIAN	Assente
8	PEA MARCO	Presente
9	LOSACCO Giovanni	Presente
10	CHIAZZARO FABIO	Assente
11	COSTANZO Giovanna	Presente
	PRESENTI	7
	ASSENTI:	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **Matteo MALVICINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, **Luca FERRARINI**, in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente; Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

RICHIAMATI gli atti:

- CC n. 24 del 22/12/2023 in cui venivano approvate le aliquote IMU per l'anno 2024;
- GC n. 33 del 15.11.2024 in cui si proponeva di confermare per l'anno 2025 le aliquote IMU 2024;
- GC n. 31 del 15.11.2024 in cui sono stati determinati i valori delle aree ai fini IMU;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 Legge 288/2012, prevede la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.L.gvo 28.09.1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

RILEVATO che, sulla base dei dati aggiornati in possesso degli uffici relativi alle basi imponibili divisi per categorie, si ritiene opportuno confermare le aliquote già in vigore per l'anno 2024;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 267/2000, che elenca tra gli allegati al bilancio di previsione la deliberazione di determinazione delle aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 29.06.2020 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'IMU dall'anno 2020;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATI:

- il comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs. 360/1998 il quale dispone che "l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it;
- il comma 13-bis dell'art. 13 del DL 201/2011 che prevede la pubblicazione sul portale delle delibere e regolamenti inerenti l'IMU entro il termine del 14 ottobre dello stesso anno;
- l'art. 15-bis del D.L. 34/2019 convertito dalla L. 58 del 28/06/2019 che è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria;
- la circolare MEF 2/DF del 22.11.2019 in cui si fornisce un quadro riepilogativo delle disposizioni che disciplinano la materia di pubblicità ed efficacia delle delibere di cui al punto precedente;
- l'art. 1, comma 752, della Legge 160/2019 relativo ai così detti "beni merce" per i quali si prevede l'esenzione dal 2022;

PRESO ATTO che il Sindaco ha precisato che vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa;

TUTTO ciò premesso;

CON VOTI unanimi favorevoli, nessuno astenuto e nessuno contrario, resi nelle forme di legge:

E L I B E R A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2025, confermando le percentuali previste per l'anno 2024:

Abitazione principale di categoria catastale A/1 , A/8 e A/9	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1%
Terreni agricoli	0,82%
Aree fabbricabili	0,85%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%

3. DI DARE atto che le suddette aliquote hanno effetto dall'1.1.2025 e daranno un gettito presunto pari ad euro 189.000,00;
4. DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 nell'importo di € 200,00=;
5. DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2025 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;
6. DI DARE ATTO che il Regolamento comunale IMU all'art. 6, comma 1, lettera f), prevede l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2025 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000;
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
9. DI INVIARE la presente per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre (comma 10 lett. e) art. 1 L.208/2015) come indicato nelle premesse;
10. DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare dei dati sotto riportati e relativi al presente atto, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico";

DI DICHIARARE, con apposita separata votazione e con voti unanimi favorevoli, nessuno astenuto e nessuno contrario, resi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Luca FERRARINI

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo MALVICINI